

31

Viva Gesù e Maria

Gen<sup>ma</sup> Signora Betta Natta

Credo proprio che per il giorno solenne di  
 mamma consolata di vederla unirsi ai buoni  
 cattolici torinesi festeggiare la nostra gioia  
 la gemma più bella che abbia potuto dare  
 il Signore nella SS<sup>ma</sup> Madre di Dio la consol-  
 trice dei fedeli Cristiani, dal mio superiore  
 ebbe il permesso di prenderne parte ando dalla  
 Signora Borzone mi ricordo dell'anno  
 scorso con soave e cristiano effetto di dei del  
 la piùssima sua famiglia quest'anno fu  
 un vero trionfo — al pasaggio da vicino  
 della SS<sup>ma</sup> Vergine il ricordo di tanta ma-  
 nifestazione segnata nei detti mi cagionero  
 effetti si celestiali di cagionarmi perfino

lungamente di tenera consolazione o che nei momen-  
ti un numero stragrande di giovani studenti  
e impiegati presero parte cantando inni devoti.  
Sul piazzale della consolata fu serbato solo  
per i giovani verano pure le studentesche con  
i loro standardi — al momento della santa  
benedizione Sua Eminenza il nostro  
amato cardinale venne fuori dalla ba-  
silica per darle la benedizione col  
sacro ostensario a tutta quella turba  
di Devoti che con un entusiasmo  
difede <sup>o rucaylimento</sup> gridavano O Cristo - O Morte,  
O Cristo O Morte, l'arcivescovo treman-  
te di santa emunione piungeva dallo  
giroa i giovani poi anno levato  
il motore del suo automobile e  
hanno voluto loro stessi condurlo sino  
all'arcivescovado — quando  
furono in piazza Solferino si in

contrarono i un automobile di  
fascisti e viduto l'essere il cardina  
le si misero gridare viva il nostro  
Cardinale viva il nostro Arcivescovo

La ringrazio ben di cuore del grato  
invito di venire da lei per fare un giro  
di Campagna godere quell'aria buona sa  
lubre che ci conferirebbe progno per la mia  
salute scassa, ma non posso, Grazie, un  
nuovo ringraziamenti. Della squisita sua  
bontà. Dio la benedica ugualmente.

Riguardo il suo negozio che è quello  
di Dio e per il bene delle anime, lei  
stia queta serena continua lavorare  
nella vigna del Signore stia rassegnata  
in tutto quello che vai incontro che  
non è di suo <sup>gusto</sup> questo è un onda che  
passa e quando la bufera sarà scom

2  
scomparsa ritorni, il sereno e allora  
si riprenderà con serenità e prospero  
opera di Dio.

Se sapessi ora come si troviamo, per  
l'iscritto posso dirle nulla, ma il Signore  
ne sa più, di noi l'opera è grande e sua  
è in questi momenti di tanti scovol-  
gimenti, e per a battere la Superbia  
dell'uomo che vuole fare senza Dio  
e fin quando l'uomo si progherà al dorso  
dicendo Signore noi riconosciamo l'opera  
tua allora l'opera tua opererà senza più  
ostacoli - andiamo fedenti nella po-  
tenza e nell'aiuto di Dio Gesù sui suoi  
ci guida e nelle sue divine mani  
andiamo sicuri

La prego quando sarete in mio nel  
Signore - il Signor Ev. Matta di  
Mimerito da parte mia, e a Lei buona  
Signora Stella le più belle espressioni bene  
dizione, celeste rendono sopra il suo bel  
cuore è la <sup>vergine</sup> coltura delle sue consolla  
zione spirituale estensibile alla casa  
sua famiglia

Nel Cuor Divino di Gesù fra  
Leopoldo Maria

Torino, S. Tommaso, 24. Giugno

1921.